



EMENDAMENTO 1 al parere, reso ai sensi dell'art. 23 dello Statuto comunale, su proposta di delibera G.C. n. 482 del 21 maggio 2010 avente ad oggetto: "Piano di Recupero di iniziativa pubblica per la zona "Piazza barche", scheda normativa n. 4 – area sita in Mestre centro compresa tra le vie Capanni, Pio X, Colombo e Lazzari. Controdeduzioni alle osservazioni – approvazione"

Premesso

che il Piano di recupero in esame prevede la realizzazione di tre parcheggi: il P1, interrato ed a servizio del nuovo edificio residenziale ai sensi della Legge Tognoli, il P2, parimenti interrato, in sostituzione dell'attuale park privato di via Lazzari ed infine il P3, a raso sotto il giardino pensile per un totale di 62 posti auto (1773 mq), sempre destinato ai privati;

che tutti e tre i parcheggi di cui sopra troveranno accesso da via Pio X;

che nella Convenzione tra privato e Comune di Venezia si afferma che lo standard primario a parcheggio non reperito, fino a 2.316,40 mq, sarà completamente monetizzato;

che sotto il giardino pensile a quota zero (tav. 6.2) troverà alloggio il tram nelle sue due direttrici con vari binari per il cambio di linea ed un'area piuttosto ridotta per autobus, presumibilmente extraurbani;

che il Comune di Venezia ha adottato l'Agenda 21, il Protocollo di Kyoto per le amministrazioni locali, **e che** è associato, insieme a molti altri Comuni capoluogo di Provincia, a CITTA' MOBILE Onlus, l'associazione per la mobilità sostenibile (tra i suoi scopi statutari: la riduzione dei consumi energetici, dell'emissione di gas serra, dell'inquinamento atmosferico ed acustico dipendenti dal traffico, la riduzione dell'incidentalità e lo sviluppo di esperienze di "traffic calming" per l'aumento della sicurezza della circolazione, in particolare, degli utenti deboli);

considerato

che la presenza dei parcheggi P2 e P3 comporterà inevitabilmente un traffico di veicoli nell'area di Piazzale Cialdini con ripercussioni, sotto il profilo della mobilità, nei confronti di tram e bus extraurbani che dovrebbero dar luogo ad un interscambio reciproco passeggeri;

che in prossimità delle rampe di accesso ai parcheggi è previsto il passaggio del percorso ciclabile realizzato lungo la sponda del fiume Marzenego;

che i provvedimenti presi dal Comune di Venezia in materia di mobilità nell'ultimo decennio sono tutti incentrati sull'obiettivo di ridurre sempre più il cd. traffico d'attraversamento in città ed aumentare contemporaneamente le forme di trasporto pubblico, collettivo ed a zero emissioni: si pensi: alle ZTL, all'allargamento del centro pedonalizzato, al servizio di car-sharing, alla rete

urbana ciclabile, all'installazione di telecamere per il controllo del traffico, alle targhe alterne ed ai blocchi del traffico, alla rete di parcheggi scambiatori, al restringimento di certi assi stradali;

che l'amministrazione comunale sembra avere l'intenzione di decongestionare il centro di Mestre dando la possibilità di parcheggiare, soltanto a persone benestanti, proprio in una delle zone di maggior pregio e che dovrà essere oggetto di grande riqualificazione ambientale con lo spostamento del mercato cittadino;

che nella zona del centro sono già previsti altri grandi parcheggi: il parcheggio multipiano in via Costa da 450 posti, un parcheggio-silos nell'ex deposito ACTV di via Torino, un parcheggio da 400 posti in Piazza Barche ed uno da 400 posti sotto Piazzale L. Da Vinci;

che la mancata realizzazione di standard primari a parcheggio e la realizzazione di park privati comporta un danno per la collettività nel senso di minori possibilità di parcheggiare in centro a tariffe calmierate;

che tra gli allegati al P.d.R. non c'è alcuna relazione dell'Ufficio mobilità del Comune che illustri in modo chiaro quali saranno i flussi di traffico che interesseranno la zona (numero di linee d'autobus, auto private, strade dalle quali arriveranno questi veicoli, ecc.);

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' DI MESTRE – CARPENEDO

chiede prioritariamente l'espletamento urgente, da parte dell'Ufficio Mobilità, di un'approfondita analisi dei flussi di traffico dell'area con provenienza, direzione, tempo di sosta, numero e tipologia veicoli privati e pubblici, ecc.

Chiede inoltre che venga eliminata o ridotta la previsione del parcheggio P3 per lasciare maggior spazio all'interscambio passeggeri autobus-tram (per gli autobus non è infatti concepibile prevedere soltanto due o tre piazzole di fermata/sosta).

Chiede in subordine, nell'ipotesi in cui non si riesca a compensare economicamente l'eliminazione del parcheggio P3, di prevedere una convenzione con i privati per una tariffazione che incentivi le soste brevi, l'uso preferenziale da parte dei cittadini residenti e l'alloggiamento di alcune auto per il car-sharing. Inoltre, una volta terminata l'opera, si chiede che sia eliminato un pari numero di parcheggi a raso situati lungo le strade limitrofe a Piazzale Cialdini (via Pio X, via Giardino, Parco Ponci), sull'esempio di quanto accaduto in via Mestrina e via Costa, affinché i cittadini possano riappropriarsi di tali spazi che potrebbero ospitare aiuole, piste ciclabili, rastrelliere coperte per bici, isole ecologiche, marciapiedi più larghi, aree di carico/scarico attrezzate per i commercianti.

Mestre, 08 luglio 2010



Lorenzo BUIATTI
Consigliere Gruppo Movimento 5 Stelle – Beppegrillo.it